

Fondazione CR Saluzzo: progetti propri anno 2010

Nell'ambito della propria linea editoriale la FONDAZIONE ha deliberato nell'esercizio:

- il completamento del progetto editoriale, deliberato nel 2005, **GIOVANNI GIOLITTI. AL GOVERNO, IN PARLAMENTO, NEL CARTEGGIO** la cui gestione operativa è affidata al *Centro Europeo per lo Studio dello Stato Giovanni Giolitti* di Dronero, in collaborazione con l'Archivio Centrale dello Stato: Pubblicati nel 2007 i volumi I (*I verbali dei Governi Giolitti 1892-1921*) e II/tomo 1 (*L'attività legislativa 1889-1908*), l'intenso lavoro di riordino archivistico continuato nel 2008 ha dato esito, nel 2009, alla pubblicazione del volume II/tomo 2 (*L'attività Legislativa 1909-1921*) in cui è documentato l'apogeo e il declino della democrazia liberale di primo Novecento che coniugò riforme di vasta portata (suffragio universale maschile, varo dell'INA, leggi speciali per regioni e comuni...) con la centralità dello Stato e del volume III/tomo 1 (*Il Carteggio 1877-190*). Il volume III/tomo 2 (*Il Carteggio 1906-1928*), pubblicato nel 2010, conclude l'opera che con oltre mille inediti, documenta la personalità dello Statista, dei suoi più fidi consiglieri e collaboratori, il ruolo della Corona, specialmente con Vittorio Emanuele III, ed offre materiali per una lettura innovativa della storia d'Italia fra Otto e Novecento rappresentando, attraverso la vivacità dello scambio epistolare, il ritratto di una classe politica di alto profilo, meritevole di memoria per competenza e dedizione alla cosa pubblica per quel *sensu dello Stato* che non è formula vuota, bensì abito dell'epoca durante la quale l'Italia progredì celermente nel rispetto delle identità locali e si erse a protagonista della comunità internazionale.
- il rinnovo di n. 50 abbonamenti alla Rivista "**StoriainRete**" edita da Mondadori (distribuiti alle scuole, biblioteche e associazioni culturali) che si avvale della collaborazione di accademici e giornalisti con l'avallo di un comitato scientifico di studiosi di vario orientamento e formazione.

Nell'ambito dell'attività convegnistica, intesa come impegno ed approfondimento di tematiche di maggior rilevanza ed attualità, la FONDAZIONE ha organizzato a novembre 2010, il convegno dal titolo **Vizi privati e pubblica Giustizia**. Quale confine separa i vizi privati, componente sgradevole ma forse ineliminabile della natura umana, dai reati penalmente perseguibili davanti alla legge? Intorno a questa sottile ma fondamentale riflessione si è sempre misurato il pensiero liberale, interrogandosi sul vero significato del rapporto fra morale e politica. Ne ha dato una straordinaria espressione letteraria e filosofica la "Favola delle api", il poemetto composto nel 1714 dal pensatore inglese Bernard de Mandeville, che in alcuni dei suoi versi più provocatori e rivelatori si esprime in questo modo: "Così il vizio diventa benefico / quando è sfronato e corretto dalla giustizia. / Anzi, se un popolo aspira ad essere grande / il vizio è necessario allo Stato / quanto la fame per mangiare". La definizione del confine al di là del quale il vizio diventa reato e dev'essere imparzialmente punito è il vero obiettivo di una cultura libera e liberale. Il tema è stato sviluppato da Armando Torno, giornalista e saggista, Ernesto Rossi di Montelera, imprenditore, editore e filosofo, Alberto Comuzzi, giornalista, dirigente dell'Ordine Nazionale dei Giornalisti, nella quarta edizione dell'ormai tradizionale appuntamento proposto agli studenti delle scuole superiori ed alla cittadinanza, svolto in collaborazione con i Comitati per le Libertà di Milano.

Bibliotheca Albatros ha pubblicato nel 2010 gli atti del convegno 2009 *Moneta cattiva, moneta buona* dedicato al rapporto tra capitalismo e morale.